

Odontotecnici in Associazione

Ricominciamo con un rinnovato coraggio di dire le cose come stanno!

■ Gli odontotecnici tornano a fare "associazione". Si è svolto infatti nei giorni scorsi presso la sede di Confartigianato Imprese, l'incontro tra gli odontotecnici comaschi e Antonio Ziliotti, presidente regionale degli odontotecnici lombardi e il suo vice, Bruno Mazza.

Lo scopo era quello di riavviare l'attività associativa del settore con il supporto di Confartigianato Imprese, identificando imprenditori disponibili a costituire un consiglio di categoria per affrontare le problematiche del settore in provincia, e avere così un rappresentante comasco in Lombardia ai tavoli che contano nelle scelte



che ricadono sul difficile mercato dei laboratori odontotecnici.

Alla serata hanno partecipato numerosi titolari, che hanno ascoltato con interesse l'attività sindacale di

Confartigianato sui temi che coinvolgono gli odontotecnici: profilo professionale, equipollenza, studi di settore. Consenso e apprezzamento per il lavoro svolto con tanto impe-

gno è emerso dai partecipanti, e sono emerse nel contempo diverse considerazioni dal peso rilevante per il futuro della professione, ma su tutte il bisogno, e una volta per tutte dire le cose come stanno. Diverse imprese a fine serata hanno manifestato interesse a muoversi per la categoria a questa condizione: coraggio anche a costo di pestare qualche callo di piedi importanti, coraggio di dire le cose come stanno e portare avanti la linea su tutti i fronti fino al raggiungimento degli obiettivi. In settimana ci sono stati degli incontri presso le singole aziende delle imprese che hanno espresso

questo desiderio e sulle pagine di questo quotidiano, per voce di questa associazione, porteremo avanti con il coraggio richiesto le istanze delle imprese. Confartigianato

sarà il megafono degli imprenditori che vorranno portare in alto, con la propria voce, le richieste da soddisfare per lavorare, produrre, creare occupazione.



Il Meeting degli artigiani transfrontalieri

ITALIA-SVIZZERA: a Olgiate Comasco oltre settanta gli imprenditori a confronto

Si è svolto ieri ad Olgiate Comasco un meeting fra imprese artigiane transfrontaliere per un confronto aperto sulle modalità, normative e consuetudini che disciplinano il lavoro oltre frontiera e che interessano le due realtà imprenditoriali: italiane e svizzere. L'incontro, promosso dal "Progetto Plat", Progetto Lavoro Artigiano Transfrontaliero coordinato da Giovanni Moretti in collaborazione con Confartigianato Imprese e Cna di Como e Varese, ha visto la numerosa partecipazione di imprenditori italiani e ticinesi, una settantina in tutto, a dimostrazione del crescente interesse ad ampliare reciprocamente il proprio mercato.

L'iniziativa, rientra nelle iniziative promosse dal Progetto APLAT (www.progettoplat.com) che ha come scopo quello di favorire la stipulazione di accordi di collaborazione e lavoro tra le imprese artigiane di Como e Varese e le imprese del Ticino. Il Progetto Lavoro Artigiano Transfrontaliero non si poteva concludere meglio di così - sottolinea Giovanni Moretti coordinatore dell'iniziativa - dopo avere faticato per anni a trovare la strada giusta per creare un'alleanza tra le due economie di confine, scontrandosi spesso con la diffidenza di alcune associazioni imprenditoriali del Ticino, con il meeting di Olgiate e con la missione di due settimane prima a Zurigo il Progetto A.PLAT ha individuato la strada prioritaria da seguire: l'incontro diretto tra imprese svizzere e imprese italiane. Ora sta alle Associazioni artigiane e alle autorità locali e regionali non disperdere questa utile esperienza, proseguendo sulla positiva strada iniziata. Questa - ha concluso Moretti - è stato un importante occasione per stabilire nuove conoscenze e verificare, nel rapporto diretto tra le aziende, la possibilità di collaborare insieme sia sul mercato italiano che su quello svizzero.

RISPARMIO E AMBIENTE



E' di Luca Dotti il primo taxi elettrico ibrido

Componente del Radio Taxi Lario 2000 e socio di Confartigianato Imprese Como

Ha un'autonomia di oltre 1000 km con un pieno. Un pieno di benzina che serve per ricaricare perennemente un motore elettrico che dimezza i costi del carburante rispetto alla media percorrenza. E' la nuova vettura adibita a Taxi già operativa in città di Luca Dotti, socio del Radio Taxi Lario 2000, che ha recentemente acquistato una Toyota Prius Hybrid, 1,5 cc per 113 cv, che sfrutta la tecnologia "Hybrid Sinergy Drive" che utilizza il lavoro congiunto di un motore a benzina a fasatura variabile, con emissioni ottimizzate in combinazione con un motore elettrico a emissioni zero alimentato da una batteria autoricaricabile. In pratica, il motore a benzina in decelerazione fornisce la necessaria ricarica per utilizzare la motricità elettrica, sempre pronta a fornire grandi benefici: economici, 20 Km con un litro di carburante, rispetto dell'ambiente poiché il motore elettrico non ha emissioni, rumorosità ridotta a zero, l'auto viaggia nel più assoluto silenzio, interno ed esterno. Un passo importante per un imprenditore che ha scelto certamente la via del risparmio ma anche il pieno rispetto dell'ambiente.

OPEN DAY DELLA FORMAZIONE



Nuove occupazioni? I fabbri del futuro

La categoria fabbri parteciperà con i propri artigiani all'"Open Day". E un nuovo progetto con L.A.S.F.A.P.

I consiglieri della categoria fabbri di Confartigianato Imprese e Cna parteciperanno all'open day dedicato alla formazione, promosso dalla Provincia di Como nei prossimi giorni così pianificato: l'11 ottobre presso la Scuola Magistri Comacini, il 25 ottobre presso il Liceo di Erba, mentre l'8 di novembre presso la Scuola Jean Monnet di Erba, per chiudere il 22 novembre a Menaggio con l'Istituto Vanoni. La partecipazione diretta degli artigiani esperti in questa manifestazione, è un fatto innovativo, che vuole sottolineare quanto sia fondamentale l'interazione scuola-lavoro. Ma la categoria dei fabbri ha anche altri progetti relativi alla promozione del settore. In collaborazione con l'Istituto Scolastico A.S.F.A.P. dei Padri Somaschi di Albate, intende sensibilizzare le famiglie e i giovani per conoscere meglio le opportunità di lavoro offerte dalla loro professione. L'obiettivo - sottolinea Barbara Ramaioli presidente della categoria di Confartigianato Imprese - è quello di presentare una realtà lavorativa che offre la possibilità di imparare un mestiere dove poter esprimere creatività e ingegno, ma che attualmente non rientra nelle ambizioni dei ragazzi, proprio perché scarsamente conosciuta. La continua innovazione tecnologica, parte integrante della produzione, richiede giovani con una adeguate formazione. Da qui la necessità di creare un legame stretto tra mondo del lavoro e scuola per creare corsi "ad hoc" che rispondano alle esigenze, sia delle aziende che delle scuole ma soprattutto a quelle dei giovani per il loro futuro.

365 giorni con. voi

Ponte Lambro
Piazza Puecher 11
Tel. 031.620.156

Airuno
Via Postale Vecchia 23
Tel. 039.994.30.12

Cremnago di Inverigo
Via Roma 64
Tel. 031.699.760

Costa Masnaga
Piazza G. Colombo 23
Tel. 031.879.202

Olgiate Molgora
Via Aldo Moro 2
Tel. 039.991.02.61

Albavilla
Piazza Fontana 1
Tel. 031.628.044

Arosio
Via degli Artigiani 7
Tel. 031.758.250

Eupilio
Via IV Novembre 1
Tel. 031.658.151

Erba
Via Turati 2
Tel. 031.333.83.26

Lipomo
Via Provinciale 22
Tel. 031.558.097

Merate
Viale Cornaggia 3
Tel. 039.928.51.20

Como
Via Rubin 3
Tel. 031.276.75.11

Alzate Brianza
Via IV Novembre 51
Tel. 031.634.111 ra.



Alta Brianza
Alzate Brianza

www.bccaltabrianza.it